

<b>8^ tappa</b>	<b>da Alcalà de Guadaira a Sevilla</b>
-----------------	--

**KM 16,5**

**Descrizione**  
 Il primo tratto della tappa è molto bello, su una pista che fiancheggia il rio Guadaira. Poi ci avviciniamo all'estrema periferia di Sevilla, attraversando campi abbandonati. Poi ci aspetta un tratto di zona commerciale/industriale e quindi, lentamente ci dirigiamo verso il meraviglioso centro storico di Sevilla.

**Albergue e servizi**  
**A Sevilla**  
 - albergue privato Triana, calle Rodrigo de Triana 69. Oltre il fiume, a 1,5 km dalla Cattedrale, a 400 metri dal cammino. tel. 954459960 - [sevillatriana@gmail.com](mailto:sevillatriana@gmail.com) - [www.trianabackpackers.com](http://www.trianabackpackers.com) - 50 posti - 12€ con colazione. Si può prendere la credenziale. Prenotare con anticipo quasi si fa il biglietto aereo  
 - Hospederia convento Santa Rosalia, 15/20 euro con credenziale, calle cardenal Spinola 8. Prenotazione obbligatoria. Ricezione ore 9-13 e 16-20,30 Tel 954383209 – 682313072 – E.mail: [casadeoracion.capuchinas@gmail.com](mailto:casadeoracion.capuchinas@gmail.com)  
 - Hotel Juvenil calle Isaac Peral, 2, a 2,5 km dalla Cattedrale - tel 0046.955056500 - [sevilla.itj@juntadeandalucia.es](mailto:sevilla.itj@juntadeandalucia.es), [www.inturjuven.com](http://www.inturjuven.com) - 300 posti, prezzi indicati sul sito  
 - Pensione Vergara, 18 euro, tel 954215668, calle Ximenez de Enciso 11, nel barrio Santa Cruz, vicino alla cattedrale Y los Reales Alcazares  
 - Taberna Miami” Triana Casco Antiguo, in calle Jacinto,21. Tel 954 34 08 43. Il pernotta costa 12 euro con la colazione che ci si prepara da soli. Internet gratis  
 - Pensión La Gloria, calle San Eloy, 58.  
 - Hostal Santa Catalina, calle Alhondiga, 10-12.  
 - Hostal Liss, calle Escarpín 10.

km		località	percorso
parz	progr		
0	0	Alcalà de Guadaira	dalla chiesa di Santiago attraversiamo la piazza e ci immettiamo su Calle Orellana. La seguiamo a sx e ci porta fuori dal paese: a sx in alto bella vista sul Castillo. Arriviamo ad una rotonda dalla quale si stacca un alto ponte che scavalca il fiume Guadaira. Imbocchiamo questo ponte ma dopo meno di 100 metri scendiamo a dx su una stradina che ci porta su uno sterrato che costeggia il fiume.
0,7	0,7	strada lungofiume	seguiamo questa strada che ci promette e ci offre una bella camminata in ambiente fresco, in perfetta pianura, accompagnati dal fiume, dai boschi che coprono la collina che parte dalla riva opposta. Siamo nel Parque de Naturaleza de Oromana: incontriamo alcuni antichi molini, l'antica casa dei bomberos. Alla nostra dx colline coltivate a grano. Dobbiamo fare un leggero svio in corrispondenza del passaggio sotto la nuova autostrada e la nuova ferrovia ad alta velocità, annunciate da un enorme ponte. I lavori hanno dissestato e spostato il vecchio tracciato: ma è questione di poche decine di metri. Ritorniamo in breve sulla strada lungofiume sino ad arrivare di fronte ad un ponte sopra il quale è posta una grande tubazione di cemento che scavalca il fiume.
5,7	6,4	ponte con tubazione	giriamo a dx seguendo il terrapieno. Scendiamo sino ad un terrapieno ed arriviamo ad un ponte sotto al quale passiamo. Subito dopo c'è un altro incrocio: prendiamo a sx. Sono le prime avvisaglie della lunga periferia di Sevilla. Attraversiamo vecchi binari: oltre i binari c'è un terrapieno. Alla nostra dx un recinto di capre e poi capannoni. E' un ambiente abbastanza squallido. Camminiamo lungo la vecchia linea ferroviaria: alla nostra dx un muro di cemento. Al termine di questo muro giriamo 90° a dx seguendone l'altro lato. Sulla nostra sx c'è un grande terreno incolto. Dopo 250 metri incrociamo una stradina sterrata. In questo punto dobbiamo girarci sulla nostra sx e seguire la stradina. Il luogo dove dovremo arrivare è una lunga costruzione di colore celeste a due piani con cartelli giallo/arancioni. Ci sono due linee dell'alta tensione: una con alti tralicci ed un'altra con tralicci più bassi. Questi ultimi ci indicano la direzione. Senza seguire la stradina possiamo anche accorciare un poco tagliando il campo, con gli occhi fissi al riferimento indicato. Arriviamo alla fine sul retro di un distributore di benzina Shell su una carretera di grande

			comunicazione, in corrispondenza di una rotonda. C'è un palo di ferro alla sommità del quale un cartello dice che siamo nel barrio e nella zona industriale di "El Pino",
2,9	9,3	carretera e rotonda	trascuriamo le strade alla nostra dx e sx e attraversiamo la carretera entrando nel poligono industriale del Pino. Ogni tanto scorgiamo una freccia. Per un lungo tratto continuiamo a seguire lo stradone che scorre in perfetto rettilineo (Calle San José de Palmete). Incontriamo vari capannoni artigianali e commerciali, un campo sportivo, la sede del Correos, la posta spagnola, la sede TNT. La strada scavalca una linea ferroviaria. Alla fine incontriamo un sottopasso oltre al quale troviamo, sulla nostra sx, un parco urbano, il Parque Amate
2,9	11,3	parco urbano	abbiamo due possibilità. proseguire la strada in cui ci troviamo sino al fondo costeggiando il parco, quindi proseguire a sx su Calle Amor, poi Calle Carlos Marx sino ad arrivare in una grande piazza (Glorieta 1° de Mayo). In alternativa (preferibile) possiamo entrare nel parco ed attraversarlo in tutta la sua lunghezza sino ad uscire nella stessa piazza.
1,4	12,7	piazza	attraversiamo la piazza e seguiamo su calle Federico Mayo Gayarre, poi calle Marques de Pickman che va in perfetto rettilineo sino alla Gran Plaza (il nome dice tutto). Con un largo giro la attraversiamo e ancora andiamo avanti sempre seguendo le indicazioni "dcentro ciudad". Siamo su Avenida Eduardo Dato. Passiamo in prossimità dello stadio di calcio Ramon Sanchez Pizujan, e ancora sempre in rettilineo fino ad incrociare la grande Avenida Menendez Pelayo.
3,8	16,6	Cattedrale	attraversiamo la avenida ed entriamo nel centro storico di Sevilla. Proseguiamo per 200 metri su calle S.Maria la Blanca e poi, giunti ad una piazza triangolare, pieghiamo a sx e seguiamo per 150 metri calle Ximenez de Encis. Pieghiamo a dx su Calle Meson del Moro e poco dopo continuiamo un poco a sx su Calle Mateos Gago che ci accompagna ad una piazza: di fronte a noi il lato posteriore della Cattedrale. La aggiriamo seguendo a dx il suo perimetro. Passiamo oltre all'angolo nord-est ed arriviamo sull'angolo nord-ovest, affacciandoci su Avenida de la Constitucion, la principale strada del centro storico. In corrispondenza del punto in cui siamo, sull'altro lato, inizia calle Garcia de Viñuesa, l'inizio della Via de la Plata.
<b>abbiamo percorso in totale 180 km</b>			